



Procedura aperta telematica per l'aggiudicazione della fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi per l'autogestione e l'autocontrollo del diabete mellito per le Aziende sanitarie della Regione Veneto

SECONDA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

VERBALE

In data 12 maggio 2019 alle ore 9:42 ha luogo la seduta pubblica di consultazione preliminare di mercato indetta, ai sensi dell'art. 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con avviso pubblicato sul profilo del committente in data 29 aprile 2019 e sulla GUUE 2019/S 086-205326 in data 3 maggio 2019.

Si dà atto che unitamente al citato avviso sono stati pubblicati in bozza i seguenti documenti di gara:

- estratto del Disciplinare di gara;
- Capitolato Tecnico;
- tabella criteri qualitativi (con l'esclusione tuttavia di fattori ponderali);
- Piano dei Fabbisogni e Basi d'Asta.

Sono presenti i componenti del Gruppo Tecnico di gara, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 14 gennaio 2019 nonché la dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso la UOC CRAV, in qualità di referente dell'istruttoria e di testimone e la dott.ssa Elena Zattoni, Dirigente Farmacista dell'UOC CRAV, in qualità di Dirigente della UOS di riferimento e di testimone.

Sono altresì presenti alla seduta come previsto dal medesimo avviso i rappresentanti degli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara in parola di futura indizione, come attestato dall'elenco delle presenze allegato al presente verbale (Allegato 1).

Si dà atto che in data 24 gennaio 2019 è stato pubblicato sul profilo del committente, nonché trasmesso per la pubblicazione in G.U.E.E. - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, precedente avviso di consultazione preliminare di mercato per la procedura di cui all'oggetto finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle schede tecniche, delle brochure e dell'eventuale ulteriore documentazione tecnica afferenti ai beni oggetto di gara.

Effettuate le presentazioni di rito, si procede ad illustrare ai presenti lo scopo della presente consultazione, come riportato nel relativo avviso, e l'ordine del giorno previsto per la seduta di seguito riepilogato:

- 1) lettura e discussione delle osservazioni pervenute per iscritto dagli operatori economici sui documenti di gara oggetto di pubblicazione;
- 2) ulteriori osservazioni orali sui documenti di gara in bozza;



- 3) lettura di alcuni specifici passaggi dei documenti di gara in bozza individuati dalla stazione appaltante;
- 4) eventuali richieste di chiarimento orale da parte dei componenti del Gruppo Tecnico di gara sugli aspetti emersi in consultazione o su eventuali ulteriori aspetti connessi alla procedura di gara in parola.

Delle operazioni espletate nella seduta pubblica sarà redatto verbale conservato agli atti, che sarà oggetto di pubblicazione unitamente alle osservazioni pervenute, in formato anonimo.

All'esito della consultazione, la stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di modificare o meno i documenti di gara.

Si procede all'esame delle osservazioni pervenute ed alla discussione in merito alle stesse.

Si dà atto in particolare che dalla discussione emergono i seguenti orientamenti:

- in via generale emerge la richiesta da parte degli operatori economici presenti di chiarimenti in merito al lotto n. 5, circa la cui necessità all'interno di una procedura di gara destinata al solo utilizzo in ambito territoriale è dubbia; in particolare, si chiede di chiarire se per "dispositivo di sicurezza" la stazione appaltante intenda un vero e proprio meccanismo di sicurezza idoneo alla specifica normativa di settore o meno;
- con riferimento all'osservazione n. 4, prima parte si apre una discussione all'esito della quale emerge la proposta di valorizzazione del gauge quale parametro qualitativo;
- con riferimento alla medesima osservazione n. 4, parte quarta, i presenti segnalano l'assenza di una normativa specifica che obblighi l'adozione di un codice colore uniforme comune a confezionamento, copriago e sigillo;
- tutti i presenti concordano in ordine alla necessità di precisare che il copriago deve essere non trasparente;
- con riferimento alle osservazioni pervenute in ordine all'insufficienza dei termini di consegna massimi accettati, i presenti chiedono all'unanimità di innalzare gli stessi ad almeno 5 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'ordine;
- diversi operatori economici condividono le perplessità sollevate in alcune osservazioni in ordine all'effettivo conferimento del parametro MARD per la misurazione dell'accuratezza dei glucometri;
- si suggerisce la valorizzazione della massima compatibilità nel criterio motivazionale anche per il parametro qualitativo inerente alla compatibilità dell'ago con le penne;
- con specifico riferimento al parametro avente ad oggetto il metodo di sterilizzazione, si tiene una discussione tra le ditte presenti in ordine all'efficacia ed ai residui dei due alternativi metodi in uso (ossido di etilene e raggi gamma);
- si sottolinea l'opportunità di prevedere delle prove pratiche anche per i dispositivi medici per cui allo stato non sono previste;
- quanto all'esecuzione delle prove pratiche che saranno eventualmente previste, si sottolinea la necessità di un'adeguata loro istruttoria da parte della Commissione poiché un utilizzo non



- adeguato di alcuni dispositivi medici con alcune peculiarità specifiche che compromette le performances in sede di prova;
- alcune delle ditte presenti sollevano delle perplessità con riferimento all'utilità di previsione tra i criteri qualitativi di letteratura e pubblicazioni ai fini dell'effettiva verifica della qualità del prodotto;
 - con riferimento all'osservazione n. 38 si apre la discussione fra i presenti circa l'opportunità di integrare i criteri qualitativi presenti con un criterio che premi l'ampiezza di gamma dell'offerente; viene correttamente rilevato dai presenti che considerato che il contratto avrà ad oggetto gli specifici beni in gara non incide in alcun modo sulla bontà dell'offerta l'ampiezza di gamma dei prodotti alternativi e aggiuntivi;
 - con riferimento al lotto n. 5 si chiede inoltre alla stazione appaltante la conferma dell'attuale denominazione del lotto, che risulta aver ad oggetto un dispositivo monouso; i presenti concordano che la corretta denominazione dovrebbe essere analoga a quella prevista per il lotto n. 4 con la precisazione della destinazione d'uso pediatrica;
 - con riferimento all'osservazione n. 41 non vi è uniformità di vedute tra i presenti in sala;
 - con riferimento all'osservazione n. 52 tutti i presenti all'unanimità suggeriscono di valutare l'inserimento di un parametro qualitativo aggiuntivo che valorizzi il flusso;
 - in via generale, uno dei presenti suggerisce di valutare di contenere il numero complessivo dei parametri qualitativi, alla luce di precedenti esperienze di procedure di gara regionale, onde evitare il depauperamento del punteggio qualità e la sua scarsa incidenza sulla graduatoria di gara;
 - tutti gli operatori economici presenti suggeriscono di valutare la riduzione delle soglie di sbarramento qualitative complessive ipotizzate in bozza e di valutare altresì l'inserimento di soglie di sbarramento anche per i dispositivi medici che allo stato non le prevedono (lotti 4 e ss.).

Al termine dell'esame delle osservazioni scritte pervenute, emerge la mancata ricezione da parte della stazione appaltante delle osservazioni inviate da un operatore economico presente. Riservandosi di effettuare la verifica circa la causa della mancata ricezione da parte dell'UOC CRAV, in un'ottica di massima partecipazione possibile, considerata la possibilità prevista in ogni caso in capo agli operatori economici presenti di formulare oralmente osservazioni aggiuntive a quelle trasmesse per iscritto sui documenti di gara in bozza, se ne permette la consegna in formato cartaceo ai fini della lettura nella presente seduta.

La stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica circa le cause della mancata ricezione al termine della seduta.

Si procede quindi alla lettura delle osservazioni e con particolare riferimento al criterio qualitativo aggiuntivo "digitalizzazione" proposto, si fa presente alla stazione appaltante l'opportunità di chiarire come costituisca specifica tecnica indispensabile la capacità di scaricare i dati sulla cartella condivisa utilizzata dalle Diabetologie.

Esaurite le osservazioni da parte degli operatori economici, la stazione appaltante apre la discussione con riferimento all'articolo contenuto nell'estratto del disciplinare inerente alle



modalità di formulazione dell'offerta economica, con particolare riferimento al vincolo imposto circa la formulazione del medesimo prezzo nel caso di offerta del medesimo prodotto per più lotti. All'esito della discussione, gli operatori economici presenti suggeriscono all'unanimità l'adozione di una differente clausola di aggiudicazione, che preveda la possibilità per le aziende offerenti di offrire il medesimo prodotto per più lotti ad un prezzo unitario differente, fermo che nel caso di aggiudicazione di più lotti la ditta offerente sarà tenuta a fornire il prodotto all'importo unitario più basso tra quelli offerti.

Su richiesta della stazione appaltante in ordine alla congruità delle basi d'asta ipotizzate gli operatori economici presenti confermano l'adeguatezza delle stesse, ferma la raccomandazione del necessario adeguamento della base d'asta di eventuali dispositivi medici dotati di meccanismo di sicurezza, da differenziare rispetto ai dispositivi convenzionali.

Al termine della seduta, effettuata la verifica in ordine all'effettiva ricezione delle osservazioni mancanti, si dà atto che le stesse sono state effettivamente ricevute dalla stazione appaltante *giusta* prot. n. 9814/2019.

La seduta si conclude alle ore 12.05.

Per il Gruppo Tecnico

Prof. Enzo Bonora

Dott.ssa Rita Mottola

Dott. Agostino Paccagnella

Dott. Francesco Calcaterra

Dott.ssa Marika Torbol

Per la UOC CRAV:

Dott.ssa Elena Zattoni

Dott.ssa Valentina Orsini